

**PRESIDENTE.** Non essendovi proposizione in contrario alla elezione del signor Antonio Greco, pongo ai voti la conclusione dell'ufficio per la sua convalidazione.

(La Camera approva.)

**NEGROTTA**, *relatore*. Collegio d'Alba.

Inscritti 1559; votarono 1059.

Il professore cavaliere Michele Coppino ebbe voti 611; il cavaliere Antonio Alerino Como voti 401; 1 voto disperso; 4 contestati, e nulli 18.

Le operazioni furono regolari; non vi fu nè protesta nè richiami di sorta; quindi vi propongo la convalidazione della nomina del collegio d'Alba nella persona del professore Coppino.

**MASSARI.** Vorrei conoscere se l'ufficio abbia bene accertato le qualità dell'onorevole eletto, poichè, se non sono mal informato, l'onorevole Coppino è professore in un liceo, ed è in pari tempo membro del Consiglio superiore della pubblica istruzione; dimodochè vi sarebbe cumulo di due qualità, delle quali l'una abiliterebbe l'onorevole membro a sedere in Parlamento, e l'altra lo escluderebbe. Saremo dunque nel caso controverso, e quando la mia opinione prevalesse, cioè le mie informazioni fossero esatte, io prego la Camera a differire l'esame di questa elezione all'epoca nella quale si discuterebbero tutte le elezioni contestate.

**NEGROTTA**, *relatore*. L'ufficio I non si preoccupò veramente di vedere a quale liceo od Università appartenga l'onorevole Coppino, in conseguenza mi diede il mandato che la Camera volesse approvare la sua elezione; ma, dietro le osservazioni del signor Massari, se la Camera crede si debba rimandare la elezione dell'onorevole Coppino a quando verranno discusse le contestate, mi adatto al parere dell'onorevole Massari, tanto più che nella passata Legislatura ebbi a sostenere precisamente il principio or ora accennato da lui, e che è dover mio prima conosca in merito l'opinione dell'ufficio.

**PRESIDENTE.** Se non v'è opposizione, questa elezione sarà annoverata fra le contestate.

**NEGROTTA**, *relatore*. Collegio di Potenza.

In questo collegio sono iscritti 1145 elettori; votarono 784.

Il signor Saverio Rendina ottenne 479 voti; il signor Emilio Petruccelli 212; i voti dispersi furono 91; le schede nulle 2.

Avendo l'onorevole Rendina ottenuto il numero di voti prescritto dalla legge, venne proclamato deputato.

Non essendovi nè proteste, nè reclami, vi propongo di convalidare quest'elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Cassano.

In questo collegio sono iscritti 744 elettori; votarono nel primo scrutinio 590.

Il signor D. Giuseppe Pace ottenne 141 voti; D. Praino Luigi 181; il barone Giacomo Coppola 66; D. Lorenzo Zaccaro 53; Domenico Mauro 39; i voti dispersi furono 70; le schede annullate 2.

Nessuno dei candidati avendo ottenuto il numero di voti prescritto dalla legge, si passò ad un secondo scrutinio.

In questo il signor D. Giuseppe Pace ottenne 301 voti; Praino D. Luigi 248; 2 voti furono dichiarati nulli.

Essendo le operazioni tutte regolari, non essendovi reclami di sorta, ho l'onore di proporvi la convalidazione della nomina a deputato di Cassano nella persona del signor D. Giuseppe Pace.

(La Camera approva.)

Collegio di Atri.

In questo collegio gli elettori iscritti sommano a 551; votarono 399.

Il signor Giuseppe Devincenzi ebbe voti 248; Romualdi Ciro 89; Spera Antonio 33; voti dispersi 26; nulli 1.

Essendosi dal signor Devincenzi raggiunto il numero di voti dalla legge prescritto, e non essendovi nè contestazioni, nè reclami, vi propongo la convalidazione della sua elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Rogliano.

Sono 623 gli elettori iscritti; votarono 465.

Il signor Morelli Donato ottenne 281 voti; il signor Luigi Caruso 165; vi sono poi un signor Morelli ed un signor Caruso, che ebbero 4 voti il primo, e 3 il secondo; voti dispersi 14.

Il signor Morelli Donato avendo raggiunto il numero di voti dalla legge prescritto, e non essendovi contestazione di sorta, vi propongo, a nome del I ufficio, la convalidazione della sua nomina a deputato di Rogliano.

(La Camera approva.)

Collegio di San Benedetto.

Questo collegio consta di cinque sezioni: gli elettori iscritti sono 502; votarono al primo scrutinio 173, e dividersi i voti nel modo seguente: 123 furono dati al conte Guido Borromeo; 56 al signor Ballanti Panfilo, avvocato; 4 voti furono dispersi; 10 nulli.

Essendosi dovuto necessariamente passare ad un secondo scrutinio di ballottaggio per non aver alcuno de'candidati raggiunto il numero di voti dalla legge prescritto, il conte Guido Borromeo, segretario generale del Ministero interni, ottenne sopra 152 votanti l'unanimità dei voti, e fu proclamato deputato. Le operazioni essendo regolari, prego la Camera, a nome del I ufficio, di voler convalidare la nomina fatta dal collegio di San Benedetto nella persona del conte Guido Borromeo.

(La Camera approva.)

Collegio di Sant'Angelo de' Lombardi.

In questo collegio sono iscritti 970 elettori; votarono 689.

Il signor Filippo Capone n'ebbe 534; il signor De Sanctis Francesco 150; furono dispersi 24, ed uno dichiarossi nullo.

Debbo far riflettere alla Camera che in una sezione di questo collegio, nella formazione dell'ufficio definitivo, si intese prima, così risulta dal verbale, che si sarebbe ritenuto per presidente della sezione colui il quale avesse avuto in capo alle schede maggior numero di voti, cioè quello che avesse avuta la maggioranza fra quelli il cui nome primo fosse scritto sulla scheda, non colui che avesse riportato effettivamente il maggior numero dei voti. Ciò sarebbe effettivamente una irregolarità che si scorge all'articolo 69 della legge elettorale; ma l'ufficio vostro, visto che non vi sono nè proteste nè reclami, e che d'altronde a colui il quale ha presieduto l'ufficio sarebbe pure in ogni modo toccato di appartenere all'ufficio, vi propongo di convalidare la nomina fatta dal collegio di Sant'Angelo de' Lombardi nella persona del signor Capone Filippo.

(La Camera approva.)

**POSITANO**, *relatore*. Collegio di Brienza.

Questo collegio si compone di sei sezioni. Gli elettori iscritti ascendono a 755; votarono 549. I voti si ripartirono nel modo seguente:

Il signor Petruccelli della Gattina Ferdinando ottenne voti 386; il signor Francesco Lo Vito ne ottenne 87; il signor Giacomo Racioppi 54; 58 voti andarono dispersi, ne furono annullati 4.